

CRONOLOGIA DEGLI AVVENIMENTI LEGATI
AL PROGETTO DI NUOVA CENTRALE TERMOELETTRICA E DEL RELATIVO ELETTRODOTTO DI
CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE DI OFFLAGA (BS)

29/09/2000	La Giunta Comunale di Offlaga con propria deliberazione n° 148 in data 20/09/2000 esprime PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione di una centrale turbogas da MWe 1560 sul territorio di Offlaga (Tomasoni Cesare, Migliorati Lorena, Mazza GianCarlo, Tomasini Alessandro, Fermenti Luigi B.)
Dicembre 2001	Lettera del Sindaco Tomasoni Cesare a tutti i cittadini per gli auguri di buon armo e per comunicare la grande opportunità di Offlaga di ospitare sul proprio territorio una mega centrale termoelettrica da 1560 MWe
09/02/2002	Sulla G.U. n. 34 del 9/02/2002 viene pubblicato il D.L. 7 Febbraio 2002 n. 7 "MISURE URGENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE" testo in vigore dal 10/02/2002.
14/02/2002	Le 3 società proponenti International Power, Ansaldo Energia e ASM Brescia S.p.a. trasmettono gli Studi di Impatto Ambientale e gli elaborati di progetto della CTE e dell'Elettrodotto al Ministero delle Attività produttive e richiedono il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.L. n. 7/02
18/03/2002	Il Ministero delle Attività produttive avvia la procedura di esame del progetto e fissa per la data del 24/04/2002 la Conferenza dei Servizi.
23/03/2002	Costituzione del COMITATO DELLA BASSA CONTRO LA CENTRALE DI OFFLAGA . (Presidente Sergio Favalli).
23/04/2002	Le Associazioni agricole Unione provinciale Agricoltori, federazione provinciale Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, hanno espresso la loro contrarietà e preoccupazioni per gli effetti negativi che un simile impianto potrebbe avere sull'economia agricola in un documento unitario inviato alla conferenza dei servizi a Roma.
15/04/2002	La Giunta Comunale di Offlaga con propria deliberazione n° 72 del 15/04/2002 riconferma il parere favorevole alla centrale espresso con precedente deliberazione n° 148/2000
21/04/2002	Si svolge la prima manifestazione della bassa contro la centrale di Offlaga . <i>(La partecipazione è straordinaria)</i>
24/04/2002	Si svolge a Roma la 1° conferenza dei servizi. E' presente il Presidente del Comitato. I proponenti sono invitati a ridimensionare il progetto.
10/05/2002	Il Comitato illustra in una pubblica assemblea le criticità del progetto
21/05/2002	Il Consiglio Comunale di Offlaga con propria deliberazione n. 33 esprime all'unanimità parere contrario all' insediamento di una CTE termoelettrica nel territorio Comunale di Offlaga <i>(L'espressione del parere non era all'ordine del giorno, la presenza di tutti i Consiglieri Comunali ha permesso al Sindaco di proporre l'integrazione dell'ordine del giorno che con voti favorevoli ed unanimi è stato approvato)</i> Sono presenti gli Assessori Provinciali all'Energia Mattinzoli e all'Agricoltura Mantelli. Nella stessa seduta e sempre all'unanimità, è stata fissata la data del referendum sulla CTE per il 7/07/2002. Comunicazione delle dimissioni del Vice-Sindaco Lorena Migliorati

28/05/2002	I Sindaci eli 35 Comuni della Bassa Bresciana , allarmati dalle richieste di costruzione di nuove centrali sul loro territorio hanno adottato un documento di contrarietà che è stato inviato alla Provincia di Brescia e alla Regione Lombardia.
14/06/2002	Convocazione della Commissione Provinciale Consiliare III ^A congiunta con la Commissione Consiliare VIA Audizione dei Sindaci della Bassa Bresciana sul problema delle CTI elettriche
/06/2002	L'Italia ha finalmente ratificato il Protocollo di Kyoto . Una buona notizia per l'ambiente. Ora l'Italia deve mantenere gli impegni con i fatti, applicando quanto previsto dal protocollo, aggiornando la delibera CIPE e procedendo a significative inversioni di tendenza sulla produzione e i consumi energetici. Nel 1999 le nostre emissioni di anidride carbonica sono salite del 6,3%, quindi le scelte politiche dovranno essere ancor più decise e incisive.
18/06/2002	Convocazione della Commissione Consiliare III ^A congiunta con la Commissione Consiliare VI ^A Audizione dei rappresentanti dei Comitati costituiti contro la realizzazione delle CTI elettriche.
07/07/2002	REFERENDUM Percentuale di votanti 67,41 %. L' 87,50 % per il no alla costruzione della CTE.
19/09/2002	Accordo 5 settembre 2002 tra Governo, regioni , province, comuni e comunità montane per l'esercizio dei compiti e delle funzioni di rispettiva competenza in materia di produzione di energia elettrica (G.U. n. 220 del 19-9-2002).
23/10/2002	Le 3 società proponenti International Power, Ansaldo Energia e ASM Brescia S.p.a. trasmettono "un nuovo" progetto della CTE e dell'Elettrodotto al Ministero delle Attività produttive e richiedono il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.L. n. 7/02. La nuova potenza elettrica è di MWe 780 (2 moduli da 390MW).
25/10/2002	Pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul Giornale di Brescia, pronuncia di compatibilità ambientale e AIA inerente la centrale di Offlaga . Entro 30 giorni dalla pubblicazione presentazione delle osservazioni.
20/11/2002	Osservazioni alla studio di impatto ambientale Dott. Ing. Roberto Carrara
	Osservazioni alla studio di impatto ambientale Dott. Marco Caldiroli
	Osservazioni alla studio di impatto ambientale Italia Nostra
	Osservazioni alla studio di impatto ambientale Paolo
	Osservazioni alla studio di impatto ambientale Candida
05/03/2003	Presentazione Programma Energetico della Regione Lombardia
18/03/2003	Osservazioni della Provincia di Brescia al Programma Energetico della Regione Lombardia
21/03/2003	La Giunta della Regione Lombardia approva un Programma Energetico Regionale.
08/08/2003	La Giunta Regionale con propria deliberazione n°VII/14166 individua i siti a cui dare priorità per la collocazione delle future centrali termoelettriche lombarde: Bertonico Turano Lodigiano (Lodi), Spinadesco (Cremona) Offlaga (Brescia) L'individuazione del sito di Offlaga, area agricola altamente produttiva, contrasta con i criteri della stessa regione Lombardia recepiti nelle linee guida del programma energetico.
15/09/2003	35 Sindaci (distretto 8 e 9 della bassa bresciana) sottoscrivono un documento di contrarietà alla realizzazione dell'impianto
19/09/2003	Il Consiglio Comunale con Delibera n° 40 Adotta la variante al P.R.G (vengono vincolate le aree su cui insiste la centrale)

09/12/2003	Il Consiglio Comunale con delibera n° 51 Approva definitivamente la variante al P.R.G.
12/12/2003	La Provincia di Brescia esprime parere contrario al progetto della c.le termoelettrica di Offlaga, inoltre approva un proprio programma energetico provinciale redatto dalla società RIE (ricerche industriali ed energetiche) del Prof. Clò, dimostrando che Brescia NON HA BISOGNO DI ENERGIA
16/12/2003	Conferenza di concertazione dei pareri degli Enti locali in Regione. Partecipano: Provincia di Brescia, Comune di Offlaga, Comune di Bagnolo Mella, Comune di Manerbio, Comune di Leno, Comune di Verolanuova, Comune di San Paolo, Comune di Barbariga e Comune di Dello. Ad unanimità viene espresso parere negativo all'impianto.
19/05/2004	Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali esprime parere negativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto eli installazione della eie eli Offlaga,"L'impianto risulterebbe fortemente incongruo con un contesto che si caratterizza per una spiccata connotazione rurale, con ricche colture d'area, radi insediamenti rurali anche di antico impianto. L'insieme rappresenta felicemente un ampio tratto eli campagna sostanzialmente integro fra gli edificati dei comuni di Bagnolo Mella a nord e Manerbio a sud, e pienamente godibile almeno da due percorsi privilegiati quale la Statale 45 bis Gardesana Occidentale e la ferrovia Brescia-Cremona. L'area in questione rappresenta infatti un tratto di campagna sostanzialmente integro -fatto questo ormai raro- fra gli abitati di Bagnolo Mella e Manerbio a sud, entrambe a forte espansione. Alla inevitabile forte percezione della torre e dei manufatti della centrale, visibili a grande distanza data la morfologia del contesto, si aggiunge il fondato timore che la allocazione della centrale possa rappresentare il catalizzatore per una profonda trasformazione, inevitabilmente lesiva dei caratteri del sito."
12/06/2004	Elezioni amministrative comunali. Viene eletto sindaco un componente del comitato contro la c.le termoelettrica
28/06/2004	Il Sindaco di Offlaga trasmette le delibere di approvazione variante al P.R.G.(individuazione di area da destinare ad opera pubblica) e comunica ai Ministeri che le aree individuate dalle delibere citate sono parte dell'area opzionata dalle società proponenti la c.le per la costruzione della stessa, (indisponibilità dell'area opzionata).
06/04/2004	L'ASL distretto sanitario n. 9 Leno invia alla Regione il proprio parere sanitario <u>contrario sul progetto della centrale termoelettrica di Offlaga, evidenziando i rischi per la salute umana.</u>
21/07/2004	Il Sindaco di Offlaga invita con comunicazione scritta il Ministero dell'Ambiente-Dipartimento per la protezione ambientale - Direzione VIA a valutare con la massima attenzione in sede di VIA il grave impatto ambientale dell'impianto in quanto è collocato all'interno dell'area denominata "campo pozzi", luogo individuato dalla Regione Lombardia come il più idoneo per lo sfruttamento idropotabile, destinato ad un bacino di utenza di 120.000 abitanti.
29/07/2004	Ministero dell'ambiente - Assemblea plenaria della Commissione VIA esprime parere favorevole al progetto della c.le imponendo prescrizioni. Il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul progetto è negativo, poiché il progetto contrasta con le finalità di conservazione e qualificazione del paesaggio agrario. <i>Si ricorda che nei casi in cui esiste un parere contrario del Ministero per i beni culturali, il decreto VIA non può essere emanato di concerto tra i due Ministeri (Ambiente e BBCC) e la Questione è rinviata al Consiglio dei Ministri.</i>

03/08/2004	Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Altero Matteoli) scrive al Ministro per i Beni e le Attività Culturali (On.Giuliano Urbani) chiedendo se alla luce delle considerazioni e prescrizioni del parere della Commissione VIA sussistono o meno i presupposti per eventuali approfondimenti e riconsiderazioni, contrariamente allo stato degli atti sarebbe inevitabile sottoporre al Presidente del Consiglio la soluzione del contenzioso che si è venuto a generare.
25/10/2004	42 Sindaci (dei Distretti Sanitari 8,9,10) della provincia di Brescia sottoscrivono un nuovo documento di contrarietà alla costruzione della c.le di Offlaga, il documento verrà recepito dai rispetti Consigli Comunali
00/12/2004	11 Ministero per i Beni e le Attività Culturali ribadisce il proprio parere negativo
12/01/2005	Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio con nota ha rimesso gli atti del procedimento al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5 della legge 400/1998.
24/01/2005	Il Consiglio provinciale, con Deliberazione n° 2, recepisce come atto di indirizzo del Consiglio Provinciale il documento sottoscritto dai 42 sindaci della bassa bresciana sulle centrali termoelettriche,
25/01/2005	Il Consorzio Bassa Bresciana Centrale scrive al Ministero dell'Ambiente, servizio VIA e al Ministero per le Attività Produttive, la propria contrarietà al progetto della c.le di Offlaga evidenziando che a 400 (quattrocento) metri del futuro impianto è in costruzione l'acquedotto interconsortile per l'approvvigionamento di acqua per il consumo umano, opera che ha lo scopo di risolvere l'attuale carenza, sia quantitativa che qualitativa dei singoli acquedotti comunali, utile a 125.000 persone. Opera finanziata anche con contributi pubblici (regione, provincia).
18/02/2005	D.Lgs n. 59, dispone che le centrali termoelettriche siano sottoposte ad Autorizzazione Integrata Ambientale (=IPPC).
15/05/2005	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio chiede al comune di Offlaga di indicare degli esperti per la partecipazione alla commissione istruttoria IPPC» <i>(la commissione fortunatamente non è mai stata convocata)</i>
11/07/2005	La SEB (Società Elettrica Bresciana) rinuncia alla realizzazione della costruzione di una c.le termoelettrica a Calvisano (Brescia) in seguito all'accordo tra Ansaldo, ASM e International Power sull'opportunità di sostituirsi all' Ansaldo nel progetto della c.le di Offlaga. Concentrando in questo modo tutte le iniziative tese alla realizzazione di c.li termoelettriche in provincia di Brescia nell'unica iniziativa proposta in Comune di Offlaga
21/07/2005	Il Comune di Offlaga comunica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il nome dell'esperto. (Caldirola Dott. Marco).
10/09/2005	Italia Nostra sez. di Brescia invia un documento di contrarietà all'impianto ai Ministeri, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Brescia, al Sindaco di Brescia, all'ASM di Brescia, ai Comune di Offlaga;
05/11/2005	Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Altero Matteoli) scrive alla Presidente di Italia Nostra (sez. di Brescia) comunicandogli che la Regione Lombardia non ha ancora fatto pervenire il proprio parere, concludendo <i>"che allo stato, pertanto, va considerato che sia la conclusione del procedimento di VIA che l'autorizzazione unica alla realizzazione della c.le non sono certamente prossimi alla loro soluzione "</i> .
25/12/2005	Il Vescovo di Brescia esprime la propria contrarietà alla centrale di Offlaga precisando che <i>"non si tratta di una pura protesta contro le scelte dell'autorità, ma di tendere ad un progetto nuovo di società, con proposte concrete alternative,..." "</i>

27/04/2006

11 Consiglio dei Ministri uscente (il 9 Aprile 2006 si sono svolte le **elezioni politiche**) **nell'ultima** seduta utile, "a seguito di approfondita relazione svolta dal Ministero **dell'ambiente** e della tutela del territorio, nonché di **adeguata** valutazione degli interessi coinvolti, ha **collegialmente convenuto** circa la necessità di superare, **subordinatamente** all'assenso della **Regione Lombardia**, la situazione di stallo che si è **determinata** in ordine alla realizzazione della c.le termoelettrica a ciclo combinato di Offlaga (Bs)".

Estratto del processo verbale della presidenza del Consiglio dei Ministri:

*"Il Consiglio, previa relazione del Ministro dell'ambiente relativa **alla** definizione del procedimento **di** valutazione **dell'impatto** ambientale (VIA) per In centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza elettrica di 1.523 MW ed opere connesse, da realizzare **nel** comune di Offlaga (Brescia), effettuata **una** collegiale valutazione ed armonizzazione degli **interessi pubblici** coinvolti, delibera, ai sensi **dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis**), della legge 23 agosto 1988, n. 400, la positiva conclusione del predetto procedimento, subordinatamente all'assenso della regione Lombardia **IL PRESIDENTE: BERLUSCONI IL SEGRETARIO: LETTA***

(Vista la fretta il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto già da tempo superato, in quanto la potenzialità elettrica che si intenderebbe installare è pari a 780 MW 2 moduli da 390).

29/09/2006

La Presidenza del Consiglio dei Ministri scrive al Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare e p.c. Al Ministero dello sviluppo economico perché provveda ad acquisire l'assenso della Regione Lombardia ai fini del completamento del procedimento di valutazione di impatto ambientale e la prosecuzione dell'iter di autorizzazione della centrale termoelettrica di Offlaga.

19/10/2006

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare richiede alla Presidenza della Regione Lombardia e all'Assessorato Ambiente della Regione Lombardia, (invia la richiesta per conoscenza alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dello Sviluppo Economico), ai fini del completamento del procedimento di V.I.A. e la prosecuzione dell'iter di autorizzazione, la formale espressione del parere di competenza in merito al progetto della c.le di Offlaga.

23/11/2006

La Regione Lombardia scrive al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, comunicandogli che il parere a lei richiesto è in contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 6 comma 4 della L.n. 349/86.

05/12/2006

L'onorevole Camillo Piazza (verdi) deposita un'interrogazione parlamentare chiedendo al Governo di riferire quali siano le informazioni di cui dispone in merito alla realizzazione del progetto della c.le termoelettrica di Offlaga e se siano state eseguite o siano in corso una VIA e una VAS da parte della Regione Lombardia e/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, e quali siano i risultati, e come intenda rispondere alle richieste della popolazione fortemente preoccupata dalla realizzazione del progetto.

11/12/2006

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare richiede notizie al Presidente della Regione Lombardia, alla Provincia di Brescia, al Sindaco di Offlaga e al Ministero dello Sviluppo Economico la trasmissione di dettagliate notizie circa la situazione lamentata dall'Onorevole (Camillo Piazza) interrogante.

11/12/2006	<p>La Presidenza del Consiglio dei Ministri scrive alla Regione Lombardia chiarendo che l'assenso di codesto ente cui si riferisce la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri attiene " <i>proprio per la sede procedimentale nella quale si colloca alla definizione del procedimento di VIA. Detto assenso, quindi trova collocazione nel contesto della disciplina generale della materia de qua secondo la quale è fatto obbligo che venga sentita la regione interessata.</i></p> <p><i>Giova, altresì aggiungere che, in ogni caso, <u>proprio per la medesima ragione procedimentale sopra richiamata, la definizione del procedimento in parola non ha inteso alcun modo pregiudicarele valutazioni più complessive e l'espressione delle intese di competenza nel successivo e distinto iter previsto dalla legge 55/2002 per la concessione dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione della centrale in argomento.</u></i>"</p>
11/12/2006	<p>La Regione Lombardia emana la legge regionale n° 24 (norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente)</p>
22/12/2006	<p>Appello di Italia Nostra sez. di Brescia al Consiglio dei Ministri ed alla Regione Lombardia, affinché non approvino la costruzione della c.le termoelettrica di Offlaga.</p>
28/12/2006	<p>La Regione Lombardia (Direttore Generale Mario Nova) risponde al Cons. Luigi Gallucci Capo Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo Presidenza del Consiglio dei Ministri, rimarcando fondati dubbi giuridici in ordine alla formula adottata dal Governo per la chiusura della fase di VIA, comunica nulla-osta della Regione Lombardia alla chiusura del procedimento di VIA nei termini definiti dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27/04/2006. "<i>Resta peraltro inteso come più volte specificato e da Lei stesso ricordato nella noia dell'11/12/2006, che questa Amministrazione si riserva l'espressione del parere di competenza nel <u>procedimento richiesto per la concessione dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione delle centrale in questione, ex Legge n. 55/2002</u></i>".</p>
Gennaio 2007	<p>Regione Lombardia - Bozza del programma energetico regionale (<i>la nuova bozza prevede che la regione Lombardia non ha la necessità di nuove centrali termoelettriche</i>)</p>
01/01/2007	<p>L'Autorità per l'energia pubblica il Piano strategico triennale 2007-2009 allegato A (<i>l'Italia, esporta energia.....</i>) sul sito internet (http://www.autorità.energia.it/docs/07/001-007_all.pdf)</p>
10/01/2007	<p>Il Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri (Enrico Letta) scrive al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, comunicando l'avvenuta definizione del procedimento di VIA e la necessità che vengano tempestivamente attivate le procedure previste dalla vigente normativa per l'autorizzazione unica di cui all'art. 1 della legge n. 55/2002.</p>
15/01/2007	<p>Il Ministero dello Sviluppo Economico richiede al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la trasmissione del provvedimento formale attestante la conclusione dell'endo-procedimento di VIA , al fine di riattivare l'iter procedurale ai sensi della legge 55/2002.</p>
22/01/2007	<p>Il Ministero dello Sviluppo Economico invia per opportuna conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta indicata al punto sopra.</p>

30/01/2007	La Presidenza del Consiglio dei Ministri scrive al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela de! Territorio e del Mare "Al riguardo non può che ribadirsi quanto comunicato dall'ori. Sottosegretario di Stato con lettera del 10/01/2007 circa la conclusione del procedimento di VIA deliberato nel Consiglio dei ministri nella seduta del 27/04/2006 e sulla quale la Regione interessata ha espresso, con lettera 28/12/2006, il proprio nulla osta, <u>Codesta Amministrazione può, pertanto, procedere alla riattivazione dell'iter procedurale ai sensi della legge n. 55/2002"</u>
02/02/2007	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare scrive al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza alla presidenza del Consiglio dei Ministri "IH riferimento alla nota dal 15/01/2007 relativa ali 'argomento in oggetto fa presente che a giudizio dello scrivente la conclusione dell'endoprocedimento di VIA è da rinvenire nella determinazione della Presidenza Consiglio dei Ministri trasmessa con nota del 10/01/2007 e <u>non richiede atti da emanarsi da parte dello scrivente, la quale, pertanto si riserva di rendere in sede di conferenza jlei servizi le proprie determinazioni che terranno conto anche del mutato quadro normativo di riferimento rispetto all'espressione della Commissione Via del 29/07/2004.</u>
09/02/2007	Convocazione conferenza di Servizi in data <u>27/02/2007</u> per rilascio autorizzazione all'installazione e all'esercizio di una centrale da realizzarsi in Offlaga ai sensi della Legge 55/2002.
27/02/2007	Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in riferimento alla Convocazione della Conferenza dei Servizi per la centrale di Offlaga trasmette al Ministero dello Sviluppo Economico copia del parere già inviato in data 19 maggio 2004 (parere <u>negativo</u>)
27/02/2007	Resoconto Verbale della CONFERENZAMCS/RVI del 27/02/2007 Il Sindaco di Offlaga presente alla Conferenza dichiara la contrarietà all'impianto motivandolo (vedasi documento allegato al verbale), la provincia di Brescia esprime la propria contrarietà all'impianto....., il Ministero dei beni Culturali riconferma la <u>proprie contrarietà,</u>
13/03/2007	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare , precisa e integra il verbale della conferenza di servizi del 27/02/2007, ..."il Ministero deve necessariamente attendere l'espressione del parere da parte della Regione Lombardia" ..."Tale parere ovviamente non potrà che essere reso se non alla luce dei "criteri sulla base dei quali esprimere la valutazione di sostenibilità dei nuovi impianti che devono comunque considerare l'adozione della migliore tecnologia disponibile, la coerenza con le esigenze del fabbisogno energetico e termico dell'area ..." così come disposto dall'art. 30 della legge 26/2003 aggiornata con provvedimento pubblicato sul BUR 1° supplemento ordinario del 13/12/2006 in ordine alla "Pianificazione energetica regionale" che la Regione dovrà approvare".
23/03/2007	Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare assegna gli incarichi per lo svolgimento delle attività istruttorie e di consulenza tecnica connesse al rilascio dell'AIA
12/04/2007	Il <u>Sindaco di Offlaga presenta le proprie dimissioni.</u>
20/04/2007	Il Sindaco di Offlaga apprende dalla stampa (Brescia del 15/04/2007) che il Ministero dello sviluppo economico avrebbe richiesto alla Regione Lombardia di costituire un comitato tecnico che seguirà l'iter dei lavori in vista del cantieramento <u>della centrale termoelettrica, chiede quindi al ministero copia della comunicazione.</u>
20/04/1007	Il Ministero dello sviluppo economico comunica che non ha inviato alcuna comunicazione alla Regione Lombardia affinché costituisca un comitato tecnico che seguirà l'iter dei lavori e che lo stato del procedimento e quello riportato nel resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 27/02/2007

20/04/2007	<p>Il Ministero dello sviluppo economico richiede al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al Ministero per i beni e le attività culturali ed alla Regione Lombardia, di esprimersi definitivamente e a rendere entro 30 giorni dalla ricezione della presente, le proprie determinazioni di carattere ambientale e paesaggistico al fine di mitigare l'impatto dell'opera in esame e dare compiuta definizione alla procedura di VIA,</p> <p>Comunica inoltre che la società proponente richiede di convocare la riunione conclusiva della conferenza di servizi con la finalità di acquisire l'intesa della regione Lombardia e PAIA da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio allegando nota della società proponente.</p>
27/04/2007	Calendario incontri per rilascio AIA
27/04/2007	Verbale APAT inerente rilascio AIA centrale termoelettrica di Offlaga, Richieste integrazioni alle società proponenti.
14/05/2007	
31/05/2007	Ministero dello sviluppo economico (con nota prot. 9550) richiede alle società proponenti richiesta per l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla imposizione di servitù, piano particolareggiato delle opere connesse all'esercizio della eie, individuazione di tutte le particelle catastali e di tutti i soggetti interessati dai tracciato dell'elettrodotto e dei metanodotto
08/06/2007	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio precisa al Ministero dello sviluppo economico che l'endoprocedimento di VIA non è concluso e deve concludersi con decreto Interministeriale ai sensi di legge.
14/06/2007	La Presidenza del Consiglio dei Ministri scrive al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, precisando che la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella seduta del 27/04/2006 è atto di alta amministrazione e deve intendersi concluso il sub-procedimento di VIA una volta "sentita" la Regione Lombardia.
05/07/2007	Il Sindaco di San Paolo (Dott. Fausto Gardoni), in rappresentanza dei 48 sindaci della bassa bresciana, scrive all'Ass.re al Territorio della Regione Lombardia al fine dell'espressione del parere contrario alla eie di Offlaga.
17/08/2007	<p>Pubblicazione sul BURL della Deliberazione Giunta Regionale 2 agosto 2007 n. 8/5290 - <u>Suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente e ottimizzazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.</u> (<i>Offlaga zona di pianura caratterizzata da concentrazioni elevate di PM10, con maggiore componente secondaria</i>)</p>
20/08/2007	Pubblicazione sul BURL della Deliberazione Giunta Regionale 15 giugno 2007 n. 8/4906 - PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA
20/09/2007	Il Sindaco di San Paolo (Dott. Fausto Gardoni), in rappresentanza dei 48 sindaci della bassa bresciana, scrive al Prefetto di Brescia per investirlo del problema inerente l'ipotizzata c.le termoelettrica di Offlaga

Nota aggiuntiva

Le serie motivazioni che spingono a contrastare la realizzazione della centrale termoelettrica di Offlaga, prima fra tutti l'ubicazione dell'impianto, in un'area agricola altamente produttiva, all'interno dell'area di alimentazione per lo sfruttamento idropotabile denominata "campo pozzi n.3".

Questa area è stata individuata dalla Regione Lombardia (*Piano Regionale di Risanamento delle Acque - settore acquedotti approvato con delibera del Consiglio Regionale n. VII/0402 del 15 gennaio 2002*) come zona adatta alla captazione dell'acqua potabile dopo uno studio durato 9 anni.

Ora nel campo pozzi n.3, grazie al finanziamento anche della Regione Lombardia (*9 miliardi di lire*), sta sorgendo un acquedotto interconsortile che darà acqua potabile inizialmente ai 7 Comuni facenti parte il Consorzio Acquedottistico Bassa Bresciana, e in futuro dovrà soddisfare il bisogno idrico di oltre 125 mila persone, alimentando l'intero ambito individuato dal Piano Regionale.

Anche il Comune di Offlaga si appresta a realizzare un pozzo per l'approvvigionamento di acqua potabile per i propri cittadini nella zona indicata dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque e l'area individuata per il pozzo è parte della superficie destinata al progetto della centrale poiché l'impianto ricade interamente nel campo pozzi.

La ragione che ha portato all'ubicazione di questo campo pozzi, oltre all'abbondanza di acqua presente in falda è il minor rischio possibile di inquinamento offerto dalla zona.

Se la centrale venisse approvata i cittadini di Offlaga e dei comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale che dovranno utilizzare l'acquedotto interconsortile (opera già in costruzione) si vedrebbero privati della possibilità di usufruire di acqua di buona qualità, risorsa fondamentale del nostro territorio che la collocazione della centrale comprometterebbe irrimediabilmente

E' del tutto evidente infatti come la costruzione di una centrale termoelettrica all'interno del campo pozzi vanifichi il lavoro di pianificazione territoriale sin qui svolto e il relativo investimento di denaro pubblico utilizzato nella realizzazione delle opere previste dal piano stesso.

La discussione sulla centrale termoelettrica di Offlaga dura ormai da anni e ha coinvolto, superando il ristretto ambito comunale, diversi settori della vita civile e politica che hanno unanimemente espresso, pur sostenuti da motivazioni diverse, la loro contrarietà alla realizzazione di questo impianto:

42 Sindaci (*dei Comuni di Barbariga, Brandico, Dello, Longhena, Mairano, Orzivecchi, Quinzano d'Oglio, Villachiera, Borgo San Giacomo, Corzano, Lograto, Maclodio, Orzinuovi, Pompiano, San Paolo, Alfianello, Gambara, Gottolengo, Leno, Milzano, Pavone Mella, Pralboino, Flesse, Ghedi, Isorella, Manerbio, Offlaga, Ponèvico, San Gervasio, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Passano Bresciano, Bagnolo Mella, Cigole, Acquafredda, Carpendolo, Visano, Calcinato, Montichiari, Calvisano, Remedello*) hanno deliberato congiuntamente e singolarmente nei propri Consigli Comunali la contrarietà alla centrale termoelettrica di Offlaga,

la Provincia di Brescia dopo aver commissionato uno studio alla Società RIE del Dott. Ciò ha inviato alla Regione Lombardia il proprio parere contrario alla realizzazione di centrali termoelettriche sul proprio territorio,

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso il proprio parere negativo all'impianto in quanto contrasta con le finalità di conservazione e qualificazione del paesaggio agrario

le associazioni agricole: Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori., Unione Provinciale Agricoltori hanno sottoscritto un documento unitario denunciando il grave danneggiamento che la centrale creerebbe al settore agricolo, anche per la sottrazione di area agricola considerata la più fertile d'Europa; il Vescovo di Brescia Giulio Sanguinetti che ha denunciato l'emergenza ecologica determinata soprattutto dalla progettata costruzione della centrale termoelettrica di Offlaga;

Italia Nostra sezione di Brescia ha inviato a Roma proprie osservazioni che dimostrano l'incompatibilità della centrale termoelettrica di Offlaga con l'ambiente nel quale si intende realizzarla;

Comitato della bassa contro la centrale di Offlaga ha prodotto e inviato documenti denunciando gravi carenze nella documentazione prodotta dalle società proponenti la centrale termoelettrica e confutando con dati oggettivi quanto sostenuto dalle stesse nello Studio di Impatto ambientale;